

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 22 del 09.12.2021

OGGETTO: Bandi MITE con fondi del PNRR per il finanziamento di investimenti per la gestione delle raccolte differenziate e per la realizzazione ed ammodernamento di impianti per il trattamento e recupero

L'anno duemilaventuno addì 09 del mese Dicembre alle ore 14.30 presso l'Auditorium di Aisa Impianti, Loc. San Zeno, in Arezzo si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 6433 del 25.11.2021.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Bandi MITE con fondi del PNRR per il finanziamento di investimenti per la gestione delle raccolte differenziate e per la realizzazione ed ammodernamento di impianti per il trattamento e recupero"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	3,76%	X	
2.	ANGHIARI	0,23%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%	X	
4.	AREZZO	14,55%	X	
5.	ASCIANO	4,95%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,38%	X	
8.	BUCINE	0,48%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,73%		X
12.	CAPALBIO	0,17%	X	
13.	CAPOLONA	0,26%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,04%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,28%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,66%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,21%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%	X	

20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,54%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,06%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,42%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,13%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,76%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,94%		X
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,06%		X
28.	CAVRIGLIA	0,46%	X	
29.	CETONA	0,13%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,62%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSDINO	0,09%	X	
33.	CHIUSI	0,67%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,13%	X	
35.	CINIGIANO	0,09%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,85%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,51%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	0,98%	X	
39.	CORTONA	1,20%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,54%	X	
41.	FOLLONICA	1,82%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,16%		X
43.	GAVORRANO	0,44%	X	
44.	GROSSETO	12,86%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,32%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,34%		X
48.	LUCIGNANO	0,20%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,16%		X
50.	MANCIANO	0,29%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,60%	X	
53.	MONTALCINO	0,36%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,58%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,57%		X
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,87%	X	
58.	MONTERCHI	0,06%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,82%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,47%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,07%		X
62.	MONTEVARCHI	1,37%	X	
63.	MONTICIANO	0,06%		X
64.	MONTIERI	0,08%		X
65.	MURLO	0,14%		X

66.	ORBETELLO	0,56%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,05%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,19%		X
69.	PIENZA	0,18%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,16%	X	
71.	PIOMBINO	1,72%		X
72.	PITIGLIANO	0,20%		X
73.	POGGIBONSI	5,91%	X	
74.	POPPI	0,23%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,18%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,12%		X
78.	RADICONOLI	0,04%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,33%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
81.	ROCCASTRADA	0,47%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,08%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,45%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,76%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,18%	X	
86.	SAN VINCENZO	0,74%		X
87.	SANSEPOLCRO	0,80%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%	X	
89.	SARTEANO	0,28%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,18%		X
92.	SCARLINO	0,42%	X	
93.	SEGGIANO	0,03%	X	
94.	SEMPRONIANO	0,03%		X
95.	SIENA	3,11%	X	
96.	SINALUNGA	0,74%	X	
97.	SORANO	0,16%		X
98.	SOVICILLE	0,54%	X	
99.	SUBBIANO	0,40%		X
100.	SUVERETO	0,12%		X
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	17,19%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,47%	X	
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (64/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 88,87% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

L'ASSEMBLEA

VISTO il Decreto N. 396 del 28.09.2021 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) con il quale sono state definite le procedure per l'assegnazione, mediante Avvisi pubblici, dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinati a finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, pari a complessivi € 1.500.000.000 di cui il 60% riservato alle Regioni del centro-sud tra cui la Toscana, articolati in 3 Linee di intervento:

- Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con risorse pari a € 600 milioni
- Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, con risorse pari a € 450 milioni;
- Linea d'Intervento C – ammodernamento e realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione, o di filiere che portano a recupero di flussi ora a smaltimento, quali impianti di recupero di rifiuti da spazzamento stradale per la produzione di inerti e sabbie per aggregati da utilizzare in edilizia, o impianti di selezione e recupero ingombranti, etc., con risorse pari a € 450 milioni.

RILEVATO che il Decreto N. 396/2021 dispone che:

- i destinatari dei finanziamenti sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO), laddove costituiti ed operativi, che potranno anche avvalersi dei gestori incaricati del servizio rifiuti, da loro appositamente delegati alla presentazione di una proposta da questi ultimi completamente o parzialmente elaborata, fermo restando che gli EGATO resteranno unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate.
- i beni e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi oggetto del Decreto, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica.
- entro il 31 dicembre 2023 i soggetti destinatari delle risorse dovranno aver individuato, anche avvalendosi dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti e nel rispetto del codice degli appalti pubblici, i soggetti realizzatori di ciascun intervento oggetto della proposta ammessa a finanziamento, da completare entro e non oltre il 30 giugno 2026
- gli interventi finanziati devono essere coerenti con gli obiettivi della pianificazione rifiuti, come attestato dai competenti uffici regionali
- non sono finanziabili investimenti correlati, anche in maniera indiretta, a discariche, impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), inceneritori o combustibili derivati da rifiuti
- Le proposte di finanziamento saranno valutate da apposita Commissione nominata con decreto ministeriale, sulla base dei seguenti criteri:
 - Stato della progettazione, con punteggio massimo in caso di progettazione approvata
 - Percentuale di popolazione interessata
 - Miglioramento atteso della raccolta differenziata rispetto al valore dell'Rd 2019
 - Sviluppo tecnologico
 - Congruità del quadro economico rispetto alle dimensioni dell'intervento proposto

- Attendibilità del cronoprogramma e tempi di esecuzione dell'intervento
- Il contributo alla risoluzione delle infrazioni comunitarie sulle discariche

nonché per la Linea relativa agli impianti:

- Le quantità di rifiuti trattate
- Il livello di deficit impiantistico
- La localizzazione in aree industriali dismesse

DATO ATTOO CHE le Linee di Intervento A e B rientrano pienamente nella diretta competenza operativa dell'Autorità, che è competente anche per alcune filiere della Linea di Intervento C;

VISTI i due Avvisi pubblici del MITE in data 15.10.2021, in esecuzione del Decreto ministeriale N. 396/2021, di cui il primo dedicato alla Linea di Intervento A e il secondo alla Linea di Intervento B;

APPURATO che nell'Avviso dedicato alla Linea di Intervento A sono finanziabili i seguenti Interventi:

- a) Strutture "intelligenti" (su cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore e Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;
- b) Attrezzature per la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata con ulteriori flussi per ricavare un maggior valore aggiunto dai corrispettivi dei sistemi collettivi di responsabilità estesa del produttore
- c) Strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali (quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di "fleet management" dei mezzi) e Sistemi di automazione nella distribuzione di materiale da consumo all'utente per la raccolta differenziata;
- d) Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).

CONSIDERATO CHE l'importo di ciascuna proposta di finanziamento relativa alla Linea di Intervento A non potrà superare il milione di euro, ma che non sono posti limiti al numero di proposte che ogni Ente d'Ambito può presentare;

VISTO il Piano Industriale 2021-2026 di SEI Toscana approvato dall'Assemblea dei soci e trasmesso all'Autorità con nota prot. 4508 del 02.08.2021, in riscontro alla richiesta avanzata dall'Autorità con nota prot. 2114 del 26.03.2021;

RILEVATO che:

- gli interventi ammissibili al finanziamento MITE di cui alla Linea A sono tutti ricompresi nel

Piano Industriale di SEI Toscana presentato all'Autorità, da cui trarrà origine, ad esito delle valutazioni in corso con le singole AOR, la Proposta di Piano di riorganizzazione dei servizi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea d'Ambito

- la progettualità ai fini della redazione del Piano Industriale, e della conseguente proposta di Piano di riorganizzazione dei servizi, è stata sviluppata da SEI Toscana a livello di singola AOR e pertanto la formulazione delle Proposte di finanziamento da presentare al MITE, discendendo coerentemente dai documenti di riorganizzazione servizio già predisposti o in corso di predisposizione, potrà distintamente riferirsi a ciascuna AOR
- l'ottenimento del finanziamento MITE porterebbe rilevanti effetti calmieratori sui PEF comunali e sulle tariffe, che potranno essere in parte significativa sgravate dagli oneri di sostenimento del Piano di riorganizzazione dei servizi
- per ottenere tale importante sgravio tariffario grazie ai fondi del PNRR si pone l'esigenza di approvare in tempi rapidi, e comunque prima del termine di presentazione delle Proposte (12 febbraio 2022), il Piano di riorganizzazione dei servizi da parte dell'Assemblea di ATO.

VISTA la Nota dell'Autorità Prot. 6090 del 09.11.2021 indirizzata a SEI Toscana con la quale:

- si preannuncia l'intenzione di delegare a SEI Toscana la presentazione al MITE delle Proposte di interventi finanziabili per ciascuna AOR con i fondi della Linea di Intervento A, che andranno a recepire gli investimenti previsti nel relativo Piano di riorganizzazione servizi da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea.
- si prospetta la possibilità per SEI Toscana di presentare al MITE, accanto alle proposte corrispondenti al Piano di riorganizzazione dei servizi nelle singole AOR, ulteriori Proposte di finanziamento relative a iniziative trasversali o a progetti-pilota, anche su input dei singoli Comuni o di una pluralità di essi, fermo restando che in questo caso, come anche in generale negli interventi relativi alla realizzazione/adeguamento di Centri di Raccolta (o in ogni altro intervento che prevede opere infrastrutturali/impiantistiche fisse), le amministrazioni comunali si assumeranno l'impegno ad approvare in tempo utile la relativa progettazione esecutiva.
- si informa che, in caso di ottenimento dei finanziamenti concessi dal MITE, la scrivente Autorità, nel mantenere il ruolo di Soggetto Destinatario unico responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate, si avvarrà di SEI Toscana per l'individuazione, ai sensi del Dlgs 50/2016 e del DL 77/2021, dei Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto delle Proposte ammesse a finanziamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico
- si rappresenta l'opportunità, allo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Autorità e SEI Toscana funzionali all'accesso ai Finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, di stipulare uno specifico Protocollo di intesa, in tempo utile per la presentazione al MITE delle Proposte di finanziamento, nel quale andranno in particolare disciplinati:
 - I rispettivi ruoli di Soggetto Destinatario e di Gestore delegato alla presentazione al MITE della Proposta di finanziamento dell'Intervento;
 - Le modalità di individuazione dei Soggetti Realizzatori gli interventi finanziati

- Il regime giuridico applicabile ai beni acquisiti con il finanziamento del MITE, distinguendo la titolarità nel corso della Concessione e il destino degli stessi alla scadenza della medesima

APPURATO che nell'Avviso dedicato alla Linea di Intervento B sono finanziabili i seguenti Interventi, per un finanziamento massimo erogabile pari a € 40 milioni per ciascuna proposta:

- a) Installazione compostiere di comunità per il compostaggio della frazione organica a servizio di strutture ed enti pubblici, grandi complessi residenziali, grandi utenze pubbliche, plessi scolastici di grandi dimensioni, parchi pubblici o privati.
- b) Realizzazione di strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso, che affiancati ai centri di raccolta intercettano e rimettono in circolazione oggetti riutilizzabili attraverso punti di distribuzione.
- c) Realizzazione di stazioni di trasferimento e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.
- d) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica mediante miscelazione di forsu e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost.
- e) Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano;
- f) Realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, vetro pronto forno, ecc.);

DATO ATTO CHE tre società di gestione Impianti convenzionate con l'Autorità, e precisamente Aisa Impianti, Siena Ambiente e Futura, hanno perfezionato (le prime due), o hanno in fase avanzata di perfezionamento (la terza), il procedimento autorizzatorio regionale per la realizzazione di una nuova linea di biodigestione anaerobica all'interno del proprio impianto di trattamento dei rifiuti organici (rispettivamente ubicato a San Zeno/Arezzo, Cortine/Asciano e Strillaie/Grosseto), e andranno pertanto ad avviarne la realizzazione;

VISTA la Nota dell'Autorità Prot. 6070 del 06.11.2021 indirizzata a Aisa Impianti, Futura e Siena ambiente con la quale:

- si preannuncia l'intenzione di delegare a ciascuna delle tre predette Società la presentazione al MITE delle Proposte di interventi, finanziabili con i fondi della Linea di Intervento B, relative al Progetto di realizzazione della linea di *biodigestione anaerobica* nei rispettivi Impianti di trattamento della Frazione organica, eventualmente integrato con l'Intervento di ammodernamento della linea di *compostaggio aerobico e maturazione compost*.
- si informa che, in caso di ottenimento dei finanziamenti concessi dal MITE, la scrivente Autorità, nel mantenere il ruolo di Soggetto Destinatario unico responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate, si avvarrà dei tre predetti Gestori per l'individuazione, ai sensi del Dlgs 50/2016 e del DL 77/2021, dei Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto delle Proposte ammesse a finanziamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico

- si rappresenta l'opportunità, allo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Autorità e ciascuna delle tre predette società funzionali all'accesso ai Finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, di stipulare uno specifico Protocollo di intesa, in tempo utile per la presentazione al MITE delle Proposte di finanziamento, nel quale andranno in particolare disciplinati:
 - I rispettivi ruoli di Soggetto Destinatario e di Gestore delegato alla presentazione al MITE della Proposta di finanziamento dell'Intervento
 - Le modalità di individuazione dei Soggetti Realizzatori degli interventi finanziati
 - Le linee di integrazione della rispettiva Convenzione esistente, anche in termini di prolungamento della durata per consentire l'integrale ammortamento dell'investimento
 - Il regime tariffario applicabile al conferimento dei rifiuti negli impianti finanziati dal MITE, nel rispetto della disciplina introdotta per gli impianti minimi dall'MTR-2 ARERA
 - Il regime giuridico applicabile ai beni acquisiti con il finanziamento del MITE, distinguendo la titolarità nel corso della Convenzione e il destino dell'impianto alla scadenza della medesima

VISTE le Note dei gestori Aisa Impianti (ns.prot. 6240), Futura (ns. prot.6297/2021) e Sienaambiente (ns. prot. 6157), con le quali tutti i tre gestori, in riscontro alla nostra richiamata nota prot.6070/2021, hanno manifestato la loro disponibilità a sottoscrivere un protocollo di intesa con l'Autorità per la presentazione delle proposte di finanziamento al MITE con i fondi del PNRR;

DATO ATTO CHE:

- a) con la sua Nota prot. 3168 del 11.11.2021, Siena Ambiente ha comunicato di aver acquisito l'autorizzazione per la realizzazione, all'interno del proprio impianto di Cortine, di una linea innovativa di selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari, sia da raccolta differenziata che da rifiuti urbani residui, chiedendo l'ammissione anche di questo progetto al finanziamento MITE di cui alla Linea di Intervento B
- b) con la sua Nota prot. 7033 del 13.11.2021 Aisa Impianti ha comunicato di aver acquisito l'autorizzazione per la realizzazione, all'interno del proprio impianto di San Zeno, delle seguenti tre linee di recupero rifiuti da raccolta differenziata:
 - i. Una linea automatizzata per la valorizzazione degli imballaggi e rifiuti da imballaggio
 - ii. Una linea per la cernita di carta e cartone
 - iii. Una linea di compostaggio per il recupero di rifiuti compostabilichiedendo l'ammissione anche di questi progetti al finanziamento MITE di cui alla Linea B
- c) con la sua Nota prot. 501 del 12.11.2021 il gestore TB Spa ha informato di aver predisposto, con il supporto del socio IREN Ambiente spa, un progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un impianto da realizzarsi in area nella disponibilità della stessa TB nel Comune di Terranuova Bracciolini, dedicato alla raccolta, trattamento e selezione ai fini del recupero delle terre di spazzamento, rientrando quindi tra le tipologie ammissibili alla Linea di Intervento C

- d) con la sua Nota prot. 2585 del 24.11.2021 il gestore CSAI ha significato la volontà di poter elaborare una proposta idonea per concorrere ai finanziamenti del MITE per due tipologie di investimento, di cui uno per l'ampliamento dell'impianto di valorizzazione carta e cartone gestito dalla controllata CRCM, e l'altro per la realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione di rifiuti ingombranti e legno;

VALUTATO che, anche per quanto riguarda i suddetti progetti relativi agli investimenti sul sistema impiantistico di cui alla Linea di intervento B e C del Decreto ministeriale 396/2021, l'ottenimento del finanziamento MITE porterebbe rilevanti effetti calmieratori sui PEF comunali e sulle tariffe, che potranno essere in parte significativa sgravate dagli oneri per l'utilizzo degli impianti interessati dagli interventi finanziati;

DATO ATTO CHE si procederà a valutare l'ammissibilità ai finanziamenti del MITE anche di altre eventuali iniziative che venissero prospettate in tempo utile da parte di altri gestori di impianti convenzionati con l'Autorità;

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate, di attribuire rilevanza prioritaria alle attività di competenza dell'Autorità finalizzate alla presentazione entro la scadenza del 12 febbraio 2022 delle domande al MITE per l'ottenimento dei finanziamenti con fondi del PNRR relativi:

- a) agli investimenti del gestore SEI Toscana per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui alla Linea di Intervento A del Decreto ministeriale 396/2021, come previsti nel Piano di riorganizzazione servizi per ciascuna AOR da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea, oltre ad ulteriori Proposte di finanziamento relative a iniziative trasversali o a progetti-pilota, anche su input dei singoli Comuni o di una pluralità di essi,
- b) agli investimenti dei gestori Aisa Impianti Futura e Sienaambiente per la realizzazione delle linee di biodigestione anaerobica all'interno dei rispettivi impianti di trattamento della frazione organica (San Zeno, Strillaie e Cortine), di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021
- c) agli investimenti del gestore Sienaambiente per la realizzazione di una linea innovativa di selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni similari, sia da raccolta differenziata che da rifiuti urbani residui, di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021
- d) agli investimenti del gestore Aisa Impianti per la realizzazione, all'interno del proprio impianto di San Zeno, delle seguenti tre linee di recupero rifiuti da raccolta differenziata di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021:
 - i. Una linea automatizzata per la valorizzazione degli imballaggi e rifiuti da imballaggio
 - ii. Una linea per la cernita di carta e cartone
 - iii. Una linea di compostaggio per il recupero di rifiuti compostabili
- e) agli investimenti del gestore TB Spa per la realizzazione di un impianto dedicato alla raccolta, trattamento e selezione ai fini del recupero delle terre di spazzamento di cui alla Linea di Intervento C del Decreto ministeriale 396/2021

- f) agli investimenti del gestore CSAI Spa per l'ampliamento dell'impianto di valorizzazione carta e cartone gestito dalla controllata CRCM, e l'altro per la realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione di rifiuti ingombranti e legno .

RITENUTO pertanto di conferire mandato al Consiglio Direttivo ed al Direttore Generale di espletare ogni attività di loro competenza finalizzate alla presentazione delle suddette proposte di finanziamento, ove ritenute in linea con le previsioni dei Bandi anche alla luce dei chiarimenti interpretativi che saranno nel frattempo forniti dal MITE, in tempo utile per il rispetto della scadenza del 12 febbraio 2022, comprese in particolare le attività funzionali alla presentazione all'Assemblea:

della proposta di Piano di riorganizzazione servizi per tutte le 18 AOR dell'Ambito Toscana Sud con gli investimenti per ciascuna AOR ammissibili ai finanziamenti del MITE

- delle bozze di Protocollo di Intesa con il Gestore SEI Toscana e di Protocollo di Intesa con i gestori Impianti SienaAmbiente, Aisa Impianti, Futura e TB Spa, allo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Autorità e ciascuna delle quattro predette società funzionali all'accesso ai Finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, relativamente ai suddetti progetti di realizzazione impianti di rispettiva competenza

DATO ATTO che la presentazione al MITE, per oggettive esigenze di interesse pubblico subentrate con la pubblicazione del Decreto 396/2021, delle proposte per il finanziamento degli investimenti dei gestori Impianti Aisa Impianti Futura e Sienaambiente di cui al punto 2.c) - per la realizzazione delle linee di biodigestione anaerobica all'interno dei rispettivi impianti di trattamento della frazione organica - lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi in materia di Sistema impiantistico derivanti dall'aggiudicazione della gara per la concessione del servizio rifiuti nell'Ambito ATO Toscana Sud e dai connessi eventi successivamente intervenuti

DATO ATTO pertanto che l'Autorità si impegna a promuovere la presentazione al MITE anche dell'eventuale proposta di finanziamento dell'investimento per la realizzazione del Biodigestore anaerobico previsto nella gara per concessione del servizio rifiuti, delegando alla presentazione della proposta il Gestore SEI Toscana non appena si perfezionerà il subentro del suo nuovo socio in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli impianti previsti dalla gara, semprechè siano ancora pendenti i termini per rispettare la scadenza del 12 febbraio 2022 posta nell'avviso pubblico del MITE.

RICHIAMATA la delibera N. 19 del 29 ottobre 2021 con la quale è stato approvato il *"Piano delle Attività per il triennio 2021-2023"*, dando atto che la Sezione Operativa del Piano definisce gli obiettivi dell'Ente per l'esercizio 2021, anche ai fini del Piano della performance di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) del Dlgs 150/2009;

DATO ATTO che, a seguito della pubblicazione degli avvisi pubblici del 15.10.2021 per il finanziamento di investimenti con i fondi del PNRR, è subentrata come attività altamente prioritaria per l'Ente l'attivazione urgente di ogni iniziativa di sua competenza finalizzata alla

presentazione delle domande al MITE per l'ottenimento dei finanziamenti in questione, nei tempi stretti richiesti per rispettare la predetta scadenza del 12 febbraio 2022.

RITENUTO di adeguare di conseguenza il Piano degli obiettivi dell'Ente per l'esercizio 2021, inserendo il seguente obiettivo

Attivazione delle iniziative di competenza dell'Ente per la presentazione nei termini al MITE delle richieste di finanziamento con fondi del PNRR (stipula Protocolli di Intesa con i Gestori Impianti e con SEI Toscana, Approvazione del Piano di riorganizzazione dei servizi propedeutica all'ottenimento dei finanziamenti del MITE, delega ai Gestori per la presentazione delle richieste di finanziamento al MITE per gli investimenti nei servizi di raccolta differenziata e nel sistema impiantistico)

in sostituzione del precedente obiettivo elencato al punto 6 così definito

Adeguamento Convenzioni con Gestori Impianti per utilizzo nuove potenzialità disponibili negli impianti convenzionati (compostaggio San Zeno, discarica Cannicci, discarica Poggio alla Billa)

DATO ATTO che nel Piano degli obiettivi per l'esercizio 2021 approvato con la richiamata Delibera N. 19/2021, nella declinazione dell'obiettivo N. 12 Piano assunzioni 2022 è stata inclusa anche la pubblicazione di un Bando di assunzione del Dirigente Area tecnica, indicando peraltro per errore materiale il riferimento ad un rapporto "a tempo indeterminato" che invece va corretto con un rapporto "a tempo determinato".

VISTO il parere favorevole del Consiglio Direttivo espresse nella seduta del 17 novembre 2021

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO DELIBERA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di attribuire rilevanza prioritaria alle attività di competenza dell'Autorità finalizzate alla presentazione entro la scadenza del 12 febbraio 2022 delle domande al MITE per l'ottenimento dei finanziamenti con fondi del PNRR come descritti in premessa e relativi ai seguenti interventi, ove ritenuti in linea con le previsioni dei Bandi anche alla luce dei chiarimenti interpretativi che saranno nel frattempo forniti dal MITE:
 - a) gli investimenti del gestore SEI Toscana in ciascuna AOR per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui alla Linea di Intervento A del Decreto ministeriale 396/2021, come previsti nel Piano di riorganizzazione servizi per ciascuna AOR da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea, oltre ad ulteriori Proposte di finanziamento relative a iniziative trasversali o a progetti-pilota, anche su input dei singoli Comuni o di una pluralità di essi;
 - b) gli investimenti dei gestori Impianti Aisa Impianti Futura e Sienaambiente per la realizzazione delle linee di biodigestione anaerobica all'interno dei rispettivi impianti di trattamento della frazione organica (San Zeno, Strillaie e Cortine), di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021;
 - c) gli investimenti del gestore Sienaambiente per la realizzazione di una linea innovativa di

- selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio, comprensivi delle frazioni simili, sia da raccolte differenziate che da rifiuti urbani residui, di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021;
- d) gli investimenti del gestore Aisa Impianti per la realizzazione, all'interno del proprio impianto di San Zeno, delle seguenti tre linee di recupero rifiuti da raccolta differenziata di cui alla Linea di Intervento B del Decreto ministeriale 396/2021:
- i. Una linea automatizzata per la valorizzazione degli imballaggi e rifiuti da imballaggio
 - ii. Una linea per la cernita di carta e cartone
 - iii. Una linea di compostaggio per il recupero di rifiuti compostabili;
- e) gli investimenti del gestore TB Spa per la realizzazione di un impianto dedicato alla raccolta, trattamento e selezione ai fini del recupero delle terre di spazzamento di cui alla Linea di Intervento C del Decreto ministeriale 396/2021;
- f) gli investimenti del gestore CSAI Spa per l'ampliamento dell'impianto di valorizzazione carta e cartone gestito dalla controllata CRCM, e l'altro per la realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione di rifiuti ingombranti e legno;
- 3.** di conferire mandato al Consiglio Direttivo ed al Direttore Generale di espletare ogni attività di loro competenza finalizzate alla presentazione delle suddette proposte di finanziamento al MITE in tempo utile per il rispetto della scadenza del 12 febbraio 2022, comprese in particolare le attività propedeutiche di presentazione all'Assemblea:
- della proposta di Piano di riorganizzazione servizi per tutte le 18 AOR dell'Ambito Toscana Sud con gli investimenti per ciascuna AOR ammissibili ai finanziamenti del MITE;
 - delle bozze di Protocollo di Intesa con il Gestore SEI Toscana e di Protocollo di Intesa con i gestori Impianti SienaAmbiente, Aisa Impianti, Futura, TB e CSAI, allo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Autorità e ciascuna delle cinque predette società funzionali all'accesso ai Finanziamenti del MITE ed alla loro successiva gestione, relativamente ai suddetti progetti di realizzazione impianti di rispettiva competenza;
- 4.** di dare atto che:
- a) la presentazione al MITE, per oggettive esigenze di interesse pubblico subentrate con la pubblicazione del Decreto 396/2021, delle proposte per il finanziamento degli investimenti dei gestori Impianti Aisa Impianti Futura e Sienaambiente di cui al punto 2.c) - per la realizzazione delle linee di biodigestione anaerobica all'interno dei rispettivi impianti di trattamento della frazione organica - lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi in materia di Sistema impiantistico derivanti dall'aggiudicazione della gara per la concessione del servizio rifiuti nell'Ambito ATO Toscana Sud e dai connessi eventi successivamente intervenuti;
 - b) l'Autorità si impegna a promuovere la presentazione al MITE anche dell'eventuale proposta di finanziamento dell'investimento per la realizzazione del Biodigestore anaerobico previsto nella gara per concessione del servizio rifiuti, delegando alla presentazione della proposta il Gestore SEI Toscana non appena si perfezionerà il subentro del suo nuovo socio in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione

degli impianti previsti dalla gara, semprechè siano ancora pendenti i termini per rispettare la scadenza del 12 febbraio 2022 posta nell'avviso pubblico del MITE;

5. di adeguare di conseguenza il Piano degli obiettivi dell'Ente per l'esercizio 2022, inserendo il seguente obiettivo *Attivazione delle iniziative di competenza dell'Ente per la presentazione nei termini al MITE delle richieste di finanziamento con fondi del PNRR (stipula Protocolli di Intesa con i Gestori Impianti e con SEI Toscana, Approvazione del Piano di riorganizzazione dei servizi propedeutica all'ottenimento dei finanziamenti del MITE, delega ai Gestori per la presentazione delle richieste di finanziamento al MITE per gli investimenti nei servizi di raccolta differenziata e nel sistema impiantistico)*. In sostituzione del precedente obiettivo elencato al punto 6 così definito *Adeguamento Convenzioni con Gestori Impianti per utilizzo nuove potenzialità disponibili negli impianti convenzionati (compostaggio San Zeno, discarica Cannicci, discarica Poggio alla Billa)*.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	64 (quote 88,87%)
Votanti	64 (quote 88,87%)
Astenuti	02 (quote 1,37% Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno)
Contrari	--
Voti favorevoli	62 con quote pari al 98,63% dei partecipanti

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Bandi MITE con fondi del PNRR per il finanziamento di investimenti per la gestione delle raccolte differenziate e per la realizzazione ed ammodernamento di impianti per il trattamento e recupero."

Allegati: no

immediata eseguibilità: no

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 22 del 09.12.2021

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO
Angela Barbi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

☐ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario
Angela Barbi

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 02 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 09.12.2021**

OGGETTO: Bandi MITE con fondi del PNRR per il finanziamento di investimenti per la gestione delle raccolte differenziate e per la realizzazione ed ammodernamento di impianti per il trattamento e recupero
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima

Data, _____ 09.12.2021 _____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Diprima
